

D. R. n. 34/14

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;
- Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 ed in particolare l'art.11;
- Visto l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni generali sull'ordinamento degli studi universitari e la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n.25;
- Visti i Decreti Ministeriali 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico - disciplinari;
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico - disciplinari come rideterminati dai precitati decreti ministeriali e successive modifiche;
- Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei; approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- Visti i decreti ministeriali 16 marzo 2007, relativi alle determinazioni delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale;
- Visto il DM 26 luglio 2007, n. 386 relativo alle linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- Visto il DM 31 ottobre 2007 n. 544 concernente i requisiti necessari;
- Vista la ministeriale n. 25 del 23 gennaio 2008 in materia di banca dati dell'offerta formativa e verifica del possesso dei requisiti necessari;
- Visto il provvedimento Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 2 maggio 2008;

Vista la delibera del Consiglio di Facoltà del 9 maggio 2014 che ha approvato l'integrazione al testo del Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale LM -77;

Valutato ogni altro opportuno elemento;

DECRETA

Articolo 1 E' approvato il seguente Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale LM -77 e riportato in allegato al presente Decreto.

Articolo 2 Il presente decreto, inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo, entra in vigore dalla data di emanazione.

Benevento, 3 luglio 2014

Il Rettore
Prof. Augusto Fantozzi

UNIVERSITA' TELEMATICA "GIUSTINO FORTUNATO"
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE
Classe delle lauree magistrali in SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI LM-77

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1

Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Facoltà: la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Telematica Giustino Fortunato;
- b) per Regolamento Autonomia Didattica (RAD): il Regolamento recante norme sull'autonomia didattica degli Atenei, di cui al D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- c) per Regolamento Didattico Ateneo (RDA): il Regolamento approvato dall'Università Telematica Giustino Fortunato, ai sensi dell'art. 11 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- d) per Corso di laurea magistrale: il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, classe LMG/01, come individuato dal successivo art. 2;
- e) per titolo di studio: la laurea magistrale in Giurisprudenza, come individuata dal successivo art. 2.

Art. 2

Titolo e Corso di Laurea

- 1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, appartenente alla classe LM- 77, Classe delle lauree magistrali in Scienze economico aziendali che si propone di offrire agli studenti una completa preparazione riguardante la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende, Classe LM- 77, di cui alla tabella allegata al D.M. 25 novembre 2005 e ai disposti del RDA, concernenti la Facoltà di Giurisprudenza.
- 2. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico, come delineato nel successivo art. 10.
- 3. La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di complessivi 120 Crediti Formativi Universitari.

4. Ciascun credito, pari a venticinque ore di impegno complessivo degli studenti è ripartito, di massima e per quanto compatibile, in otto ore di attività didattiche e/o formative (suddivise in attività sincrone quali videoconferenze, seminari in diretta, chat, eventuali revisioni in diretta con docenti e tutor etc; ed attività asincrone quali consultazione e studio dei contenuti delle lezioni, test di autovalutazione, partecipazione a forum, messaggi, progetti etc.) e diciassette ore di studio personale.

Art. 3

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale.

1. Le conoscenze acquisite con il conseguimento di una laurea triennale appartenente alle classi 17 e 28 (secondo la classificazione della 509) o L-18 e L-33 (secondo la classificazione della 270), associate alla conoscenza della lingua inglese costituiscono requisiti curriculari adeguati per l'accesso alla laurea magistrale. Per gli studenti in possesso di titoli di studio appartenenti a classi diverse da quelle su menzionate, sarà valutato il curriculum, per verificare il possesso della necessaria conoscenza:

- delle discipline economico-politiche ed economico-aziendali;
- dei principi e degli istituti giuridici;
- degli strumenti matematici e statistici.

Sarà inoltre accertata la conoscenza di base dell'informatica e la sufficiente padronanza della lingua inglese.

2. Per conseguire la laurea magistrale in Economia Aziendale classe LM-77 - Scienze economico-aziendali lo studente deve acquisire 120 CFU, attraverso il superamento di 12 esami e di una prova finale.

Ai fini della verifica dei requisiti necessari per l'accesso si identificano due categorie di studenti per l'accesso:

- **laureati in continuità**
- **laureati non in continuità**

LAUREATI IN CONTINUITÀ

Ai laureati in continuità è garantita l'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Economia aziendale classe LM/77 in quanto la verifica dei requisiti curriculari ed il possesso dell'adeguata preparazione personale si considera assolta.

I laureati in continuità sono tutti i laureati nelle seguenti classi:

(D.M. 270/04)

- L 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L 33 Scienze economiche
(D.M. 509/99)
- 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- 28 Scienze economiche

Previgente ordinamento:

- Laurea o Diploma Universitario (di durata almeno triennale) conseguiti in una Facoltà di Economia.

I LAUREATI NON IN CONTINUITÀ

I laureati non in continuità sono tutti i laureati in una classe diversa da quelle suindicate.

Pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DM 270/04 per l'accesso al Corso di studio sono congiuntamente richiesti:

- 1. particolari requisiti curriculari**
- 2. adeguata preparazione personale**

REQUISITI CURRICULARI

Per i laureati non in continuità, si procederà alla verifica dei requisiti acquisiti anche dopo la laurea accertando il possesso di adeguate conoscenze **nei seguenti ambiti disciplinari per un totale di 36 CFU:**

Ambito disciplinare AZIENDALE (DM 270/04) - almeno 6 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

- SECS-P/07 Economia aziendale
- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/09 Finanza aziendale
- SECS-P/10 Organizzazione aziendale
- SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare ECONOMICO (DM 270/04) - almeno 6 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

- SECS-P/01 Economia politica

- SECS-P/02 Politica economica
- SECS-P/03 Scienza delle finanze
- SECS-P/04 Storia del pensiero economico
- SECS-P/05 Econometria
- SECS-P/06 Economia applicata
- SECS-P/12 Storia economica

Ambito disciplinare GIURIDICO (DM 270/04) - almeno 6 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

- IUS/01 Diritto privato
- IUS/04 Diritto commerciale
- IUS/05 Diritto dell'economia
- IUS/06 Diritto delle navigazione
- IUS/07 Diritto del lavoro
- IUS/08 Diritto costituzionale
- IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
- IUS/10 Diritto amministrativo
- IUS/12 Diritto tributario
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'unione europea
- IUS/15 Diritto processuale civile
- IUS/16 Diritto processuale penale
- IUS/17 Diritto penale
- IUS/21 Diritto pubblico comparato

Ambito disciplinare STATISTICO-MATEMATICO (DM 270/04) - almeno 6 CFU conseguiti in uno o più dei seguenti settori

- SECS-S/01 Statistica
- SECS-S/03 Statistica economica
- SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

- MAT/01 Logica matematica
- MAT/02 Algebra
- MAT/04 Matematiche complementari
- MAT/05 Analisi matematica
- MAT/06 Probabilità e statistica matematica
- MAT/07 Fisica matematica
- MAT/08 Analisi numerica
- MAT/09 Ricerca operativa

Il requisito curriculare si riterrà comunque raggiunto se il laureato abbia acquisito i 36 CFU in almeno 3 dei 4 ambiti disciplinari.

Il possesso di adeguate conoscenze negli ambiti disciplinari sopra riportati può essere riconosciuto anche se acquisite in attività formative svolte in settori scientifico disciplinari ritenuti affini dal Consiglio di Facoltà, tenuto conto del programma svolto.

Per i laureati che non possiedono i requisiti curricolari suindicati, l'ammissione al corso di laurea magistrale è ammessa sub condizione della valutazione da parte di una commissione che verificherà l'idoneità del candidato attraverso il superamento di uno o più colloqui da assolvere entro il primo anno di iscrizione.

ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE

L'adeguata preparazione personale si considera assolta con una votazione dell'esame finale di laurea pari ad almeno 80/110.

I laureati che non raggiungono tale votazione all'esame di laurea dovranno sostenere un colloquio motivazionale dinanzi ad una commissione che verificherà la sussistenza dell'adeguata preparazione dello studente.

Fra i requisiti è incluso anche il possesso di una adeguata preparazione di base (livello minimo richiesto A1 CEFR) in almeno una delle lingue straniere parlate nella comunità europea (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e dell'idoneità di informatica (livello base delle comuni certificazioni informatiche) attestato anche attraverso la presentazione di certificazioni standard riconosciute a

livello europeo oppure mediante certificazioni che attestino l'acquisizione delle idoneità nel proprio curriculum universitario.

Tabella riepilogativa:

| | Laureati in continuità | Laureati NON in continuità |
|---------------------------------|------------------------|--|
| Requisiti CURRICULARI | Assolti | Possesso di almeno 36 CFU in almeno 3 dei 4 ambiti disciplinari |
| Adeguate preparazione personale | Assolti | Votazione di almeno 80/110 all'esame finale di laurea. In caso negativo superamento di una prova. |

3. Il corso di laurea magistrale in Scienze Economico-Aziendali dell'Università degli Studi Giustino Fortunato - Telematica LM-77 consta di uno specifico **Curriculum** in **Economia e Management d'impresa**, coerente con la convenzione quadro MIUR – CNDCED del 13/10/2010 e sarà oggetto di specifica convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Benevento.

Art. 4

Manifesto degli studi e piani di studio

1. Il Manifesto annuale degli studi, approvato ai sensi del RDA, indica:

- a) gli insegnamenti che saranno attivati nell'anno accademico;
- b) le modalità di svolgimento delle attività didattiche;
- c) le eventuali propedeuticità;
- d) la data di inizio e di fine delle attività didattiche;
- e) le scadenze e le procedure per la prova finale.

Art. 5

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dalla Facoltà, secondo quanto stabilito dagli artt. 8 e 17 del RDA.
2. All'inizio di ciascun anno accademico, l'Università organizza per i nuovi iscritti attività di approccio agli studi oggetto dell'offerta formativa dell'Ateneo, diretti a fornire informazioni di base e consulenza anche personalizzata (es. via e-mail) sia sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi, sia sugli insegnamenti dei corsi e sui relativi sbocchi professionali.
All'inizio dell'anno accademico, ciascun docente mette a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività didattiche relative al suo insegnamento, con indicazione di ogni informazione utile, anche per quanto attiene all'attività svolta dai collaboratori alle attività didattiche (tutor).
3. Secondo quanto stabilito nel capo 6 art. 9, della Carta dei Servizi dell'Ateneo, all'assistenza degli studenti nelle attività didattiche sono preposti i tutor, soggetti esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari sia negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online.

Art. 6

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, immatricolati laureati, ammissione a prove singole

1. Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà e ammissione a prove singole sono disciplinati dall'art. 13 del RDA, compatibilmente con le modalità ed i termini dell'organizzazione dei corsi di insegnamento e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3 del presente regolamento.
2. Il passaggio o il trasferimento alla Facoltà di Giurisprudenza sono in ogni caso subordinati alla regolarizzazione della posizione amministrativa.
3. Gli studenti provenienti o dallo stesso corso di laurea (classe LM-77) o da altro corso di laurea di **altro Ateneo** che chiedono il **trasferimento** o il **passaggio** alla Facoltà di Giurisprudenza, vengono iscritti al Corso di Laurea Magistrale LM-77 secondo i seguenti criteri:
 - a) **con la convalida degli esami comuni senza debito formativo** se, dal confronto tra il programma, i testi consigliati e la durata del corso dei due esami (quello del Corso di laurea di

provenienza e quello del Corso di laurea di destinazione), emerge che l'esame sostenuto nel Corso di laurea di provenienza è equivalente all'esame previsto nel Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale LM-77. In questo caso, all'esame convalidato verrà attribuito un numero di crediti pari a quello dell'esame corrispondente nel corso di laurea magistrale, indipendentemente dal numero di crediti acquisiti nel corso di laurea di provenienza.

Per disciplina corrispondente o equivalente si intende una disciplina appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare o a settore affine a quello dell'esame previsto nel piano di studio del corso di laurea magistrale.

b) **con la convalida degli esami comuni con debito formativo** se, al confronto tra il programma, i testi consigliati e la durata del corso dei due esami (quello del Corso di laurea di provenienza e quello del Corso di laurea di destinazione), emerge che l'esame sostenuto nel Corso di laurea di provenienza è incompleto rispetto all'esame previsto nel Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale LM-77. In questo caso, all'esame da convalidare verranno attribuiti i crediti del Corso di laurea di destinazione se il debito formativo non supera i 4 CFU. L'integrazione avviene mediante un esame con assegnazione del voto in trentesimi sulla base di un programma concordato con il docente.

Ai fini della valutazione generale della carriera dello studente, si procede alla media aritmetica tra la valutazione riportata nell'esame comune e la valutazione sulla prova sostenuta per l'integrazione.

4. I laureati in possesso di laurea conseguita secondo gli ordinamenti successivi al D.M. 509/1999 presso altro corso di laurea di altro Ateneo possono immatricolarsi al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale LM-77 con la convalida degli esami comuni secondo quanto disposto al comma precedente.

5. Ai laureati in possesso del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti anteriori al D.M. 509/1999 vengono riconosciuti gli esami comuni con dispensa dagli stessi.

6. Gli studenti dichiarati decaduti e/o rinunciatari presso altri atenei che intendano iscriversi o immatricolarsi presso il nostro Ateneo, hanno la possibilità di far valere la pregressa carriera.

7. Gli studenti che ottengono la convalida di almeno 30 CFU potranno essere iscritti al secondo anno di corso, salvo diversa valutazione del Consiglio di Facoltà sulla base del curriculum scolastico, universitario e personale depositato.

Art. 7

Corsi Singoli d'insegnamento

1. Gli studenti - anche se già in possesso di un titolo di Laurea o di Laurea magistrale, e gli studenti iscritti a corsi di studio presso altre Università, anche estere - possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi, a singoli corsi di insegnamento attivati dall'Ateneo.

2. Al termine dell'attività didattica è possibile sostenere il relativo esame e ottenere una certificazione dell'attività svolta. **I corsi in questione non sono finalizzati al rilascio di un titolo, ma soltanto di un certificato con gli esami sostenuti.**

3. Lo studente iscritto ad un corso di studio di specializzazione, di dottorato o di Master di altro Ateneo può iscriversi a corsi singoli dell'Ateneo Unifortunato sostenendo i suddetti oneri. Lo studente iscritto presso l'Ateneo Unifortunato ad un corso di studio, di specializzazione, di dottorato non può iscriversi ai corsi singoli presso lo stesso, salvo accettazione di istanza motivata. Lo studente iscritto presso l'Ateneo Unifortunato ad un corso di studio, di specializzazione, di dottorato o di Master che intende iscriversi a corsi singoli presso altri Atenei deve ottenere il preventivo nulla osta dalla competente struttura didattica 4. Ci si può iscrivere a tanti corsi di insegnamento entro il limite massimo di 60 crediti formativi universitari per anno accademico, per scopi propri, professionali o concorsuali per i quali sia richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze acquisite.

Art. 8

Esami di profitto e verifiche del profitto

1. Le prove di valutazione che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati all'insegnamento possono consistere in **esami** (prove orali e/o scritte e/o pratiche e/o grafiche, tesine, colloqui), la cui valutazione è espressa in trentesimi, o in **prove di idoneità** che si concludono con un giudizio positivo o negativo.

2. Per l'ammissione agli esami è necessaria la frequenza on line – art. 22 Regolamento Studenti - alle varie attività didattiche. La frequenza on line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni; il docente ed il tutor monitoreranno gli studenti sulla base di specifici reports, valutando l'accesso dello studente all'esame.

3. E' consentito lo svolgimento di prove intermedie, che non danno luogo all'attribuzione di crediti. Gli esami di profitto si svolgono a conclusione dei corsi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione d'esame può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Le prove finali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche e si svolgono frontalmente presso la Sede dell'Ateneo. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

4. Le commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare del Corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della commissione; il secondo è un altro docente del medesimo o di ambito disciplinare affine o un cultore della materia nominato annualmente dal Preside su indicazione del docente titolare dell'insegnamento, secondo criteri preventivamente approvati dal Consiglio di facoltà.

5. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata. Eventuali deroghe devono essere autorizzate dal Preside, il quale provvede affinché ne sia data tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data d'inizio di un appello può essere anticipata.

6. Gli studenti dichiarati decaduti e/o rinunciatari presso altri atenei che intendano iscriversi o immatricolarsi presso il nostro Ateneo, hanno la possibilità di far valere la pregressa carriera.

7. Il numero massimo di esami di profitto del Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale LM-77 è di 13. Ai fini del conteggio degli esami vanno considerate le attività di base, caratterizzanti, affini o integrative e quelle autonomamente scelte dallo studente; per l'attribuzione dei CFU previsti per queste ultime attività deve essere computato un unico esame.

Art. 9

Prova finale

1. Per il conseguimento della laurea magistrale in Economia Aziendale LM-77, la prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di una tesi scritta, elaborata, su tematiche correlate

alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emergano capacità di ricerca, di documentazione, di coerenza, di analisi sistematica, critica e argomentativa. A tale prova sono attribuiti 10 CFU.

2. Il calendario relativo alla prova finale per il conseguimento del titolo è disposto, nelle sessioni estiva (luglio) autunnale (ottobre) e invernale (febbraio), dal Senato Accademico, ed è reso noto agli studenti a cura della segreteria. Lo studente depositerà presso la Segreteria il foglio di assegnazione della tesi recante: data di assegnazione; indicazione della disciplina prescelta; nome del titolare; titolo della tesi. L'esame finale non potrà essere sostenuto prima che siano trascorsi 8 mesi dall'assegnazione della tesi di Laurea.

3. In fase di conclusione del lavoro, lo studente deve depositare presso la Segreteria della Facoltà, nei termini previsti annualmente dalla guida dello studente, la domanda di partecipazione alla sessione di laurea, unitamente al versamento della tassa di Laurea e della documentazione richiesta. Entro i termini fissati dalla Segreteria della Facoltà il laureando deve aver sostenuto tutti gli esami di valutazione del profitto ed è tenuto a consegnare presso la Segreteria della Facoltà il Cd-rom, contenente la tesi stessa con annessa dichiarazione di originalità, il libretto universitario e l'autorizzazione del docente.

La Segreteria provvederà a fissare le date delle sedute di laurea, e le relative commissioni di laurea, dandone comunicazione ai componenti e agli studenti.

4. Il Consiglio di Facoltà può autorizzare la preparazione dell'elaborato finale presso altre Università o strutture di ricerca italiane ed estere o nell'ambito di attività di tirocinio o stage di lavoro. Il Consiglio di Facoltà può intervenire per regolamentare la equa ripartizione tra i docenti delle responsabilità della supervisione degli elaborati relativi alla prova finale.

5. La Commissione giudicatrice della prova finale è nominata dal Preside di Facoltà ed è composta da 11 docenti e può operare con la presenza di 7 docenti e comprende comunque tutti i docenti relatori delle tesi assegnate in discussione in ciascuna seduta e da correlatori (docenti interni dell'Ateneo) eventualmente nominati dal docente titolare.

6. La Commissione è presieduta dal Preside o dal più anziano dei professori di ruolo della Facoltà presenti. La Commissione può attribuire da un minimo di sessantasei centodecimi ad un massimo di centodieci centodecimi con lode.

7. Dopo la discussione della tesi, il relatore propone alla commissione il voto finale, che viene deliberato a maggioranza semplice mentre per il conferimento della lode occorre l'unanimità. La commissione non può attribuire più di 11 voti oltre il voto curriculare di partenza.

8. Le procedure relative all'ammissione all'esame di laurea sono stabilite all'art. 24 del Regolamento degli Studenti dell'Ateneo.

Art. 10

Ordinamento didattico

1. La fisionomia, la struttura, gli obiettivi formativi, le modalità didattiche del Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale LM - 77 sono così stabiliti:

- **Denominazione del Corso di studi:** Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale LM-77.
- **Classe di appartenenza:** Classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali.
- **Indirizzi:** “Economia e management d’impresa” – “Economia e management aeronautico”
- **Obiettivi formativi:** Il corso è finalizzato a formare figure professionali che, dotate di un'approfondita preparazione nell'ambito dell'Economia Aziendale e dell'Economia e Gestione delle imprese, congiuntamente con specifiche competenze in ambito giuridico nonché di alcune altre aree disciplinari complementari, come quella economica e matematico-statistica, siano capaci di inquadrare e affrontare i principali problemi di governo, amministrazione, controllo e gestione aziendale con buon grado di autonomia e responsabilità e di inserirsi sul mercato del lavoro come esperti qualificati, sia con responsabilità manageriali od imprenditoriali, sia in veste di consulente libero professionista. Emergeranno figure professionali specifiche dotate di un bagaglio di conoscenze ed esperienze direttamente finalizzate ad un qualificato inserimento nel mondo del lavoro, dove sempre più si richiedono capacità di analisi delle dinamiche aziendali e di una loro gestione che risponda a requisiti di efficacia, efficienza ed economicità. Il corso di laurea magistrale, infatti, fornisce l'opportunità di raggiungere questo obiettivo anche attraverso l'attivazione di due distinti curricula, uno in “Economia e management d'impresa” e uno in “Management aeronautico”, in modo da offrire specifici e distinti percorsi formativi in corrispondenza degli interessi di ciascuno studente e dei diversi profili professionali di sbocco. Il curriculum in “Economia e management d'impresa” prevede un percorso formativo su

tematiche economico aziendali con particolare focalizzazione sulla preparazione alla Libera Professione, che contribuisce a consolidare il tradizionale legame esistente tra i centri di formazione universitaria e le rappresentanze delle categorie dei professionisti contabili (Dottori Commercialisti ed esperti contabili), e consente di incrementare il sempre più necessario legame tra formazione universitaria e mondo del lavoro, con specifico riferimento al settore delle libere professioni ordinistiche in ambito economico-aziendale. Infatti, il curriculum offre attraverso un percorso di studi specifico la formazione richiesta per l'accesso alla professione di dottore commercialista di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La progettazione del percorso è incentrata, inoltre su tematiche di economia e gestione delle imprese e consente, altresì, di approfondire le più rilevanti ed attuali tematiche di management con riguardo alle diverse classi di azienda (aziende private e pubbliche, di produzione e di servizi a vocazione anche internazionale), alle specifiche funzioni aziendali, alle condizioni che favoriscono l'acquisizione e il mantenimento di elevati livelli di competitività aziendale. In tale veste, gli obiettivi formativi qualificanti specifici di tale curriculum in Economia e Management d'impresa comportano l'acquisizione di competenze e conoscenze sulle problematiche economico aziendali, gestionali, con particolare riferimento alla capacità di formulare strategie e assumere decisioni nei diversi contesti competitivi nei quali le imprese si trovano ad operare, formulare piani strategici e business plan, gestire i rapporti tra impresa e mercato, formulare politiche commerciali, di marketing e di comunicazione dell'azienda, valutare l'effetto delle scelte di struttura finanziaria per le decisioni di investimento, gestire processi di innovazione e di cambiamento. Il percorso formativo progettato attraverso il curriculum in "Management aeronautico", intende operare sulla base di un elevato livello di interdisciplinarietà e con un forte grado di apertura internazionale; esso ha come obiettivo la formazione di figure professionali altamente specialistiche, sempre più richieste nel campo dell'economia e della gestione delle attività di trasporto aereo merci e passeggeri, dell'intermodalità, della gestione e delle politiche aeroportuali, delle imprese terminalistiche e delle attività logistiche e dei servizi ad alto valore aggiunto. Il corso è mirato alla formazione di laureati in grado di occupare posizioni di responsabilità direzionale e gestionale nelle imprese di trasporto aereo ed intermodale, del

terminalismo aeroportuale, delle attività accessorie e ancillari, dei servizi logistici etc. e nelle autorità aeroportuali, negli enti di programmazione e nelle istituzioni pubbliche. Inoltre il corso pone le basi per gli ulteriori percorsi formativi orientati alla ricerca di base ed applicata e alla formazione economica e gestionale nel settore aereo. L'insegnamento delle lingue e le attività di tirocinio-stage sono ampiamente promossi dalla Facoltà come momento qualificante del percorso formativo dello studente. I dettagli del percorso formativo relativo ai due curricula sono disciplinati dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

- **Attività formative:** corsi di insegnamento, corsi videoregistrati, seminari, esercitazioni su casi pratici o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, stages, tirocinio, elaborati scritti, attività in piattaforma multimediale (forum, chat, webconference, faq ...).
- **Modalità di svolgimento:** I corsi degli insegnamenti e delle altre attività formative si svolgono in modalità blended (frontale presso la sede dell'Ateneo ed in modalità *e-learning* attraverso il "Portale formativo *online*"). I corsi sono ripartiti in due semestri: il primo da ottobre a gennaio, il secondo da febbraio a maggio.

Articolo 11

Annullamento prove di esame

Per sostenere validamente gli esami di profitto lo studente è tenuto al rispetto delle regole di seguito elencate, violando le quali si è assoggettati all'annullamento della prova:

- a) essere in regola con l'iscrizione all'anno di corso al quale è riferito l'insegnamento;
- b) sostenere un esame che sia previsto dal proprio piano di studio;
- c) sostenere solo gli esami riferiti agli anni di corso per i quali ha ottenuto l'iscrizione;
- d) rispettare le propedeuticità fra gli insegnamenti;
- e) non sostenere l'esame per il quale sia già stato respinto nella medesima sessione;
- f) gli studenti che formalizzano la prenotazione presso una sede, non potranno usufruire, per la medesima sessione, delle sedute di esame nelle altre sedi;
- g) non sostenere gli esami dopo l'eventuale presentazione della domanda di trasferimento ad altro Ateneo o di passaggio ad altra Facoltà ovvero ad altro Corso di studio;

- h)** non sostenere esami già validi o per i quali è stata ottenuta convalida dai competenti organi accademici;
 - i)** risostenere un esame precedentemente annullato soltanto dopo aver ricevuto apposita comunicazione scritta da parte della Segreteria Studenti con la quale vengono comunicati all'interessato gli estremi del provvedimento amministrativo di annullamento dell'esame stesso;
 - j)** sostenere gli esami solo dopo che siano trascorsi 60 giorni dalla data di immatricolazione, rispetto alla prima sessione utile;
2. Lo studente è tenuto a conoscere le norme dell'ordinamento didattico del proprio corso di studio ed è il solo responsabile dell'annullamento degli esami sostenuti in violazione delle predette norme.

Allegato 1

CFU “ALTRE ATTIVITA” E “A SCELTA DELLO STUDENTE”

La Facoltà riconosce i crediti per “**Altre attività**” del **Corso di laurea in Economia Aziendale (art. 10 co. 5, lett. d, DM 270/04)** agli studenti che siano in possesso di attestazioni e/o certificazioni attinenti ai seguenti gruppi di attività formative, purché congrue con gli obiettivi formativi del corso e appositamente approvate dal Consiglio di Facoltà: **abilità relazionali, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, stages, attività formative e di orientamento in organizzazioni no profit, e qualsiasi altra attività professionale o esami non comuni o non compresi nell’offerta formativa della facoltà, che non siano stati riconosciuti come insegnamenti a scelta dello studente.** Le suddette attività devono aver richiesto un impegno orario non inferiore a 30 ore.

La Facoltà riconosce i crediti previsti per l’esame di **Informatica** agli studenti che abbiano superato esami di informatica presso altri Atenei, agli studenti in possesso di una certificazione informatica rilasciata da Enti certificatori, o che siano in possesso di certificati relativi a competenze informatiche che richiedono un impegno orario non inferiore a 30 ore.

La Facoltà si riserva di valutare singoli corsi particolari.

La Facoltà riconosce i crediti previsti per l’esame di **Lingua inglese (art. 10 co. 5, lett. c, DM 270/04)** agli studenti che siano in possesso di certificati rilasciati da Enti certificatori di conoscenza della lingua inglese e a coloro che abbiano superato esame o prova di idoneità di lingua inglese presso altri Atenei. Gli esami riguardanti discipline senza corrispondenza o esami attinenti ma non presenti nel corso di laurea In Economia Aziendale, possono essere riconosciuti come esami **“a scelta dello studente” (art. 10 co. 5, lett. d, DM 270/04).**

Gli studenti che svolgono un’attività professionale congrua con gli obiettivi formativi del corso, possono essere dispensati dallo svolgimento di esami e vengono loro riconosciuti crediti formativi, nella misura e nelle modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà e non oltre quanto stabilito dalla legge 240/2010.

EQUIPOLLENZA

Lo studente che abbia sostenuto un determinato esame presso altra Facoltà otterrà l’equipollenza con altro esame previsto nell’ordinamento della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università Telematica Giustino Fortunato sulla base di una delibera del Consiglio di Facoltà.